



Comune di Quartucciu

Via Nazionale n.127

09044 Quartucciu (Ca)

Sito Internet: <http://www.comune.quartucciu.ca.it>

REGOLAMENTO DEL CENTRO CULTURALE COMUNALE DOMUSART

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 57 del 28.10.2014

CAPO I PRINCIPI GENERALI

Art. 1 Principi e finalità

1. Il Comune di Quartucciu riconosce la fondamentale importanza della cultura quale strumento di coesione e sviluppo della propria comunità, promuovendola e valorizzandola in tutte le sue espressioni e dimensioni.
2. Sulla base del principio di sussidiarietà, l'Amministrazione Comunale promuove e sostiene le attività culturali con fine di interesse pubblico proposte da soggetti pubblici o privati, anche attraverso la concessione di vantaggi economici quali la concessione di spazi di proprietà comunale.
3. La concessione di vantaggi economici a organismi, enti, associazioni o consorzi di associazioni, soggetti pubblici o privati, viene effettuata dal Comune, nell'esercizio della propria autonomia, nel rispetto della normativa vigente, assicurando un'azione amministrativa equa e trasparente e realizzando il miglior impiego delle risorse destinate alla valorizzazione e alla promozione della cultura.
4. Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo del centro culturale comunale denominato DoMusArT, quale vantaggio economico di cui al precedente comma 2.

Art. 2 DoMusArT

1. DoMusArT è la denominazione ufficiale del centro culturale di proprietà comunale costituito da due adiacenti case a corte campidanese, con accesso in Via Corongiu 32 e 34, Via San Biagio 15 e Via Neghelli 13.
2. Ai fini dell'applicazione del Regolamento, la DoMusArT è suddivisa funzionalmente e fisicamente in due parti, come evidenziato dalla pianta allegata:
 - Spazi Eventi: spazi destinati ad ospitare eventi ed attività culturali (E);
 - Spazi Attività: spazi riservati ad attività legate a specifici progetti culturali proposti dai soggetti interessati (A).
3. L'Amministrazione Comunale si riserva l'utilizzo di DoMusArT, o di parte di essa, per l'espletamento dei propri compiti istituzionali o per attività culturali da essa direttamente organizzate.

CAPO II UTILIZZO OCCASIONALE GRATUITO

Art. 3 Concessione dell'utilizzo occasionale gratuito

1. L'Amministrazione Comunale può concedere l'utilizzo occasionale gratuito degli Spazi Eventi di DoMusArT per la realizzazione di eventi finalizzati alla promozione e valorizzazione della cultura, quale vantaggio economico destinato ai soggetti di cui all'articolo 4.
2. La concessione dell'utilizzo occasionale gratuito può avvenire esclusivamente per eventi aperti al pubblico con ingresso gratuito.
3. La concessione dell'utilizzo occasionale gratuito avviene a domanda degli interessati.
4. Ad ogni soggetto richiedente può essere concesso l'utilizzo occasionale gratuito per massimo 12 giorni all'anno, di cui massimo tre consecutivi. I beneficiari hanno diritto all'utilizzo degli Spazi Eventi anche per lo svolgimento della prova dell'evento, rigorosamente chiusa al pubblico.
5. La concessione degli spazi per esposizioni o mostre è riservato al periodo 1 luglio – 30 settembre anche in maniera non esclusiva. Tale concessione può avere una durata massima di 20 giorni.

Art. 4 Destinatari e criteri di concessione degli spazi

1. L'utilizzo occasionale gratuito di DoMusArT, quale vantaggio economico da parte del Comune, può essere concesso esclusivamente a soggetti pubblici e privati operanti nel settore culturale o sociale la cui proposta per la quale l'utilizzo venga richiesto abbia finalità mirate alla promozione della cultura , con esclusione di attività meramente ricreative e/o a scopo di lucro ,ed in particolare per:
 - conferenze ed eventi culturali;
 - iniziative di carattere culturale, turistico e promozione del territorio (enogastronomia, valorizzazione prodotti tipici, ecc);
 - esposizioni e mostre che abbiano rilevanza culturale
2. Negli Spazi Eventi non consentita la vendita dei prodotti esposti, pena la revoca della concessione gratuita. E' permessa l'attività di raccolta di fondi a scopo benefico se tale attività risulti dalla domanda di cui all'articolo successivo, unitamente all'indicazione dei beneficiari dei fondi raccolti. Le offerte devono essere raccolte all'interno di un contenitore appositamente fornito dal Comune, custodito dal beneficiario e aperto, presso gli Uffici Comunali il primo giorno lavorativo utile dopo l'evento, alla presenza di un funzionario comunale che certifichi l'importo raccolto. Il concessionario si impegna, entro 20 giorni, a fornire la documentazione attestante l'avvenuta devoluzione dei fondi ai beneficiari indicati.
3. Nel caso di richieste multiple o coincidenti per data di utilizzo degli Spazi Eventi si procederà nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle richieste. È fatta salva la possibilità, da parte del responsabile del procedimento, di proporre un accordo ai soggetti interessati, al fine di dirimere la coincidenza.

Art. 5 Domanda di concessione

1. La domanda di concessione dell'utilizzo gratuito deve essere presentata almeno 30 (trenta) giorni prima della data di inizio dell'evento, in bollo secondo la normativa vigente e compilata sulla base dei moduli predisposti dall'ufficio competente.
2. La domanda deve contenere:
 - a) nome e cognome, dati anagrafici, codice fiscale o partita IVA, indirizzo, recapito telefonico e indirizzo e-mail del richiedente e, se del caso, l'indicazione del soggetto giuridico rappresentato;
 - b) se non presente agli atti dell'Amministrazione Comunale ovvero se modificato, copia dello statuto e dell'atto costitutivo;
 - c) denominazione dell'evento;
 - d) la data di svolgimento dell'evento, con l'indicazione dell'orario di inizio e fine. Nel caso di attività che si sviluppi in più giorni, deve essere indicato l'intero periodo interessato, compresi i giorni per l'allestimento ed il ripristino;
 - e) programma dell'evento;
 - f) relazione artistica o culturale sull'evento;
 - g) relazione tecnica di carattere organizzativo e logistico, in relazione agli spazi necessari e al loro utilizzo, alla strumentazione utilizzata, ecc.;
 - h) dati anagrafici del responsabile presente in sala durante l'evento;
 - i) l'impegno a contenere rigorosamente l'affluenza del pubblico negli spazi entro i limiti di capienza prefissati;
 - j) l'impegno a promuovere e pubblicizzare la manifestazione sul territorio mediante social network e locandine;

- k) l'impegno a indicare in tutto il materiale informativo/promozionale lo stemma del Comune di Quartucciu e l'indicazione: *"manifestazione organizzata con il contributo del Comune di Quartucciu"*;
 - l) l'impegno a sostenere spese ed oneri fiscali per tasse, imposte e diritti per le autorizzazioni previste per lo svolgimento dell'evento, eventualmente richieste da altri soggetti;
 - m) l'impegno a rispondere degli eventuali danni alla struttura, agli arredi, agli impianti e a qualunque bene comunale, occorsi in occasione o a causa dell'evento per atti di negligenza, imprudenza od imperizia o per l'inosservanza delle norme contenute nel presente regolamento;
 - n) l'impegno a tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità per danni che dovessero derivare a persone o cose in conseguenza dell'utilizzo degli spazi oggetto della concessione, ivi compresi l'eventuale spazio esterno e gli accessi;
 - o) l'impegno all'esecuzione delle pulizie e del riordino della struttura assegnata e alla restituzione delle chiavi nei tempi previsti. La cauzione verrà rimborsata al richiedente a seguito di puntuale riconsegna delle chiavi e di verifica da parte di personale e/o incaricati dell'Amministrazione entro 10 giorni dal termine della manifestazione;
 - p) l'impegno a dotarsi di tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'evento (es. collaudo, SIAE, ecc.).
3. A richiesta dell'Amministrazione Comunale, il richiedente deve produrre ogni chiarimento o indicazione atta a meglio individuare le finalità e gli scopi dell'attività per la quale è richiesta la concessione degli spazi.

CAPO III UTILIZZO CONTINUATIVO GRATUITO

Art. 6 Concessione dell'utilizzo continuativo gratuito

1. L'Amministrazione Comunale può concedere l'utilizzo continuativo gratuito degli Spazi Attività di DoMusArT per l'esclusivo svolgimento di specifiche attività culturali, quale vantaggio economico destinato ai soggetti di cui all'articolo 7.
2. Gli spazi di cui viene concesso l'utilizzo continuativo gratuito non sono da intendere quale sede, legale né operativa, del beneficiario.
3. La concessione dell'utilizzo continuativo gratuito avviene a domanda degli interessati. Le domande sono presentate sulla base di apposito avviso pubblico, che comunque deve prevedere il termine massimo di presentazione entro il 30 novembre di ogni anno. In base al numero di richieste ammesse, all'entità delle ore e degli spazi richiesti, nonché al punteggio conseguito dalla proposta, il settore competente redige il programma di utilizzo dei singoli spazi per l'anno solare successivo, al fine di armonizzare l'utilizzo degli spazi da parte dei soggetti interessati, conseguire la maggiore equità tra essi, nonché integrare tale utilizzo con le esigenze logistiche dell'Amministrazione Comunale.
4. La concessione dell'utilizzo continuativo gratuito ha durata di un anno. Ad ogni soggetto può essere concesso l'utilizzo di un unico spazio per un massimo di 6 ore settimanali e comunque per non più di 3 ore giornaliere, ferma restando la possibilità di ulteriori concessioni qualora gli spazi fossero liberi.
5. Ogni beneficiario è tenuto a realizzare almeno un evento gratuito per l'amministrazione e la cittadinanza, rientrando nelle attività del progetto di cui al comma 1 del presente articolo.

6. I beneficiari sono tenuti a sottoscrivere una convenzione con l'Amministrazione Comunale, con la quale si impegnano a garantire, previa programmazione coordinata dal settore competente, per un numero di ore proporzionale alle ore di utilizzo della struttura:
 - a) apertura e chiusura di DoMusArT, compresi accensione e spegnimento degli impianti, in occasione degli eventi previsti dal Capo IV del presente Regolamento e degli eventi organizzati dall'Amministrazione Comunale;
 - b) pulizia e mantenimento del decoro degli spazi concessi nonché di quelli comuni degli Spazi Attività.

Art. 7 Destinatari

1. L'utilizzo continuativo gratuito di DoMusArT, quale vantaggio economico da parte del Comune, può essere concesso esclusivamente ai soggetti giuridici pubblici o privati operanti nel settore culturale la cui proposta, per la quale l'utilizzo viene richiesto, abbia finalità mirate alla promozione della cultura , con esclusione di attività meramente ricreative e/o a scopo di lucro
2. Tali soggetti devono avere sede legale e aver operato nel territorio del Comune di Quartucciu da almeno 3 anni, nonché avere una struttura organizzativa interna e democratica.

Art. 8 Domanda di concessione

1. La domanda di concessione dell'utilizzo continuativo deve essere presentata a seguito di bando pubblico, in bollo secondo la normativa vigente e compilata esclusivamente tramite i moduli predisposti dall'ufficio competente.
2. A pena di esclusione, la domanda deve contenere:
 - a) nome e cognome, dati anagrafici, codice fiscale o partita IVA, indirizzo, recapito telefonico e indirizzo e-mail del richiedente e, se del caso, l'indicazione del soggetto giuridico rappresentato;
 - b) se non presente agli atti dell'Amministrazione Comunale ovvero se modificato, copia dello statuto e dell'atto costitutivo;
 - c) curriculum dell'Associazione e/o Ente richiedente;
 - d) denominazione del progetto e breve descrizione con indicazioni idonee all'attribuzione del punteggio, come meglio specificato nel bando;
 - e) l'impegno a limitare rigorosamente l'affluenza negli spazi entro i limiti di capienza prefissati;
 - f) l'impegno a rispondere degli eventuali danni alla struttura, agli arredi, agli impianti e a qualunque bene comunale, occorsi durante l'utilizzo per atti di negligenza, imprudenza od imperizia o per l'inosservanza delle norme contenute nel presente regolamento;
 - g) l'impegno a tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità per danni che dovessero derivare a persone o cose in conseguenza dell'utilizzo degli spazi oggetto della concessione, ivi compresi l'eventuale spazio esterno e gli accessi;
 - h) l'impegno a produrre una polizza fidejussoria unica stipulata dal soggetto con maggior numero di ore concesse e suddivisa pro-quota tra tutti i beneficiari.

Art. 9 Criteri di valutazione delle domande

1. La valutazione del progetto è operata sulla base dei seguenti criteri.

CRITERI	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO		
Qualità generale	Struttura: tipologia e articolazione delle attività da svolgere con chiara indicazione di obiettivi e finalità del progetto.	Insufficiente	0	20
		Sufficiente	10	
		Buono	20	
Originalità e innovazione	Grado di originalità del contenuto e/o della forma	Contenuti	5	10
		Forma	5	
Ricadute sociali	Trattazione di temi riguardanti: <ul style="list-style-type: none">• valorizzazione delle diversità• interculturalità• migrazione• ambiente e sostenibilità	Nulle	0	10
		Sufficienti	6	
		Alte	10	
Rilevanza turistica e promozione del territorio	Valorizzazione dell'identità locale: lingua sarda nella variante locale, enogastronomia, prodotti locali, artigianato, tradizioni materiali o immateriali	Nulla	0	15
		Sufficiente	7	
		Alta	15	
Numero di eventi proposti	Eventi pubblici proposti all'amministrazione di cui all'art.6 comma 5	1	0	5
		2	3	
		>2	5	
Operatività temporale nel territorio comunale		Da 3 a 5 anni	5	20
		Da 6 a 10 anni	10	
		Oltre 10 anni	20	
Numero di iscritti residenti nel Comune di Quartucciu		Sino a 20	5	20
		Da 21 a 40	10	
		Oltre 40	20	
TOTALE				100

2. L'utilizzo continuativo gratuito è concesso alle sole proposte che, nell'istruttoria operata dall'ufficio competente in seguito alla ricezione delle domande, conseguono il punteggio minimo di 60 punti.

CAPO IV ALTRI UTILIZZI

Art. 10 Utilizzo da parte dell'Istituto Comprensivo Statale di Quartucciu

1. L'Istituto Comprensivo Statale di Quartucciu può richiedere di utilizzare gratuitamente gli Spazi Eventi di DoMusArT per attività didattiche o culturali per un massimo di 5 giornate.
2. Entro il 30 novembre di ogni anno, l'Istituto Comprensivo presenta la programmazione delle proprie attività da svolgere a DoMusArT nel successivo anno solare, per permettere al settore competente di integrarle nella programmazione generale.
3. Le pulizie dei locali sono a carico dell'Istituto Comprensivo.
4. In via straordinaria, l'Istituto Comprensivo può richiedere l'utilizzo degli spazi per attività non comprese nella programmazione di cui al comma 2. La richiesta deve essere presentata all'Amministrazione Comunale almeno 30 giorni prima della data prevista per l'inizio dell'attività. In ogni caso, la concessione dell'utilizzo degli spazi è condizionata alla verifica della disponibilità degli stessi.

Art. 11 Utilizzo a pagamento

1. L'utilizzo degli spazi Eventi di DoMusArT è concesso a pagamento nei seguenti casi:

- a) eventi culturali, artistici o di spettacolo con ingresso a pagamento e non beneficiari di finanziamento pubblico;
- b) eventi culturali, artistici o di spettacolo con ingresso a pagamento e beneficiari di finanziamento pubblico;
- c) convegni o seminari accademici o scientifici;
- d) attività o eventi politici (non ricadenti nei periodi di campagna elettorale già disciplinati da altre norme) o sociali;
- e) attività di soggetti culturali, artistici o di spettacolo che operano da almeno 3 anni in maniera continuativa nel territorio del Comune di Quartucciu, per fini organizzativi interni senza partecipazione di pubblico;
- f) attività di soggetti culturali, artistici o di spettacolo che operano da almeno tre anni in maniera continuativa nel territorio del Comune di Quartucciu, per prove di spettacoli, non rientranti nella casistica di cui al precedente art. 3, limitatamente ai giorni da lunedì al giovedì e per massimo due giorni consecutivi;
- g) attività di soggetti culturali, artistici o di spettacolo con sede legale o operativa fuori dal territorio del Comune di Quartucciu, per prove di spettacoli, non rientranti nella casistica di cui al precedente art. 3, limitatamente ai giorni da lunedì al giovedì e per massimo due giorni consecutivi;
- h) celebrazione di matrimoni civili, con esclusione della domenica ed esclusivamente per la parte amministrativa del rito.

La Giunta Comunale stabilisce le tariffe di utilizzo differenziandole in base ai suddetti casi, agli orari e ai giorni della settimana.

2. L'autorizzazione per la realizzazione degli eventi di cui ai precedenti punti a), b), c), d) ed e) può essere concessa per un massimo di 15 giorni all'anno per ogni soggetto richiedente.
3. L'utilizzo è concesso a domanda degli interessati, da presentare almeno 30 giorni prima della data di inizio dell'evento o dell'attività. La richiesta è accolta se risulta compatibile con la programmazione già in essere.
4. L'esecuzione delle pulizie e il riordino dello spazio assegnato è a carico del richiedente. Il richiedente sarà comunque tenuto al versamento di una cauzione. La cauzione verrà rimborsata a seguito di puntuale riconsegna delle chiavi e di verifica da parte di personale e/o incaricati dell'Amministrazione entro 10 giorni dal termine del periodo di concessione.

CAPO V NORME DI UTILIZZO DI DOMUSART

Art. 12 Norme generali di utilizzo

1. Il beneficiario di qualunque concessione risponde degli eventuali danni alla struttura, agli arredi, agli impianti e a qualunque bene comunale, occorsi in occasione o a causa dell'evento per atti di negligenza, imprudenza od imperizia o per l'inosservanza delle norme contenute nel presente regolamento.
2. Il beneficiario della concessione di utilizzo occasionale gratuito di cui agli articoli 4 e 11 deve riconsegnare gli spazi nelle stesse condizioni di stato, ordine e pulizia in cui gli sono stati consegnati, restando a suo carico le pulizie e il riordino. Il beneficiario è tenuto al versamento, in contanti o con assegno circolare, della cauzione stabilita annualmente dal settore, pari al costo della pulizia straordinaria degli spazi. La cauzione viene rimborsata dall'Amministrazione Comunale a seguito di verifica dello stato dei luoghi, entro dieci giorni dal termine della concessione.

3. I beneficiari di cui all'art. 6, entro 30 giorni dall'assegnazione degli spazi, pena revoca, producono una polizza fidejussoria unica stipulata dal soggetto con maggior numero di ore concesse e suddivisa pro-quota tra tutti i beneficiari.
4. Negli spazi di DoMusArT è vietata qualsiasi ulteriore attività estranea a quella specificamente autorizzata. I trasgressori sono esclusi dall'utilizzo di tutti gli spazi comunali per i successivi due anni.
5. È fatto obbligo della raccolta differenziata dei rifiuti. Il beneficiario è il responsabile del rispetto delle prescrizioni comunali ed è il destinatario delle eventuali sanzioni amministrative comminate per la loro mancata osservanza.
6. In tutti gli spazi del centro è assolutamente vietato il deposito di attrezzature o altri beni privati o dei soggetti beneficiari di concessione.
7. Il mancato rispetto delle norme contenute nel presente Regolamento comporta la decadenza delle concessioni in essere.

CAPO VI DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 13 Norme transitorie

1. Le concessioni di cui all'art. 6 rimangono sospese sino alla piena disponibilità degli Spazi Attività e sono prorogate le concessioni in essere.
2. Nelle more di apposito servizio di portierato e guardiania disposto dall'Amministrazione Comunale, le chiavi per l'accesso agli spazi concessi per lo svolgimento delle iniziative di cui al Capo II sono consegnate a mano dall'ufficio competente al beneficiario, previa annotazione su apposito registro, a partire dall'ultimo giorno feriale prima dell'evento. Esse sono riconsegnate all'ufficio entro le ore 12 del primo giorno feriale dopo la conclusione dell'evento. È assolutamente vietata la riproduzione delle chiavi o la loro consegna a soggetti terzi.

Art. 14 Norme finali

1. I dati e ogni informazione acquisiti ai fini dell'espletamento delle procedure di cui al presente Regolamento saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003.
2. Ulteriori usi rispetto a quelli disciplinati dal presente atto potranno essere previsti in specifici regolamenti.
3. Il presente regolamento sostituisce il precedente regolamento "Disciplina per l'utilizzo del centro socio culturale di Via Neghelli-ex Casa Angioni".